

giamento dei soliti ignoti continui a vanificare ogni sforzo sul mantenimento della pulizia in tutto il territorio filadelfiese, nonostante l'attivazione, "porta a porta", dei servizi di raccolta differenziata e del ritiro dei rifiuti ingombranti.

Quindi, questi "sconci ambientali" sarebbero già stati eliminati, con il successivo ripristino dello stato dei luoghi. Ma, adesso, quanto durerà tale pulizia? A ciò, si devono aggiungere ulteriori segnalazioni, da

manutenzione, dal momento che le vasche di pietra sarebbero completamente ricoperte da muschio.

Altre segnalazioni puntano il dito contro i padroni di cani che, nonostante da qualche an-

con il progetto "Conosci gli alieni", intendono avvicinare i ragazzi ai temi della biodiversità e sensibilizzarli sugli effetti del comportamento umano sugli habitat naturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MONTEROSSO La visita per celebrare l'investitura del monterossino Antonio Parisi

# La comunità accoglie i cavalieri dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio

di NICOLA PIRONE

**MONTEROSSO CALABRO** - La comunità della Valle dell'Angitola ha accolto nella giornata di domenica i cavalieri dell'ordine Costantiniano di San Giorgio, un'occasione per celebrare l'investitura del monterossino Antonio Parisi. Una messa solenne celebrata da padre Carmelo Andreacchio alla presenza delle confraternite del Crocifisso e del Rosario, ha accolto il delegato vicario per la Calabria Aurelio Badolati.

Una giornata di festa coordinata dall'associazione Famiglia de Rubro Monte presente con tutto lo staff a incominciare dal presidente Giuseppe Crispino. Nella chiesa del Soccorso oltre a tanti fedeli anche altre associazioni del territorio. Durante l'omelia padre Carmelo Andreacchio ha spiegato il significato dell'ordine cavalleresco e il legame con la chiesa: «Oggi - ha commentato - è una giornata speciale, poiché anche la liturgia ricalca l'essere chiesa e quest'ordine con le sue opere buone lo reincarna. La teologia afferma che la nostra religione è Trinitaria e dal segno della croce è nato l'ordine Costanti-



I cavalieri dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio a Monterosso Calabro

niano di San Giorgio. Eusebio da Cesarea scrive e tramanda che l'imperatore prima della battaglia contro Massenzio abbia visto una croce, ma il monoteismo era già partito. L'apparizione di Cristo in sogno all'imperatore fece il resto». Un legame, dunque, con la chiesa che si rafforza nei secoli così come ha commentato il delegato vicario per la Calabria Aurelio Badolati: «Dopo le parole di Padre Carmelo - ha esordito - c'è poco da aggiungere. Il mio ringraziamento all'associazione de Rubro

Monte che ci accoglie sempre qui. Come ordine ci dedichiamo molto ai bisognosi». Poi, Badolati ha introdotto l'investitura di Antonio Parisi: «Questo era un desiderio che abbiamo voluto realizzare. Non ha bisogno di presentazioni ma solo ammirazione per quello che sta costruendo all'interno del territorio. Sono certo che con la sua signorilità e determinazione, darà una spinta in più alla nostra delegazione nel cammino tra fede e carità».

Particolarmente commosso

anche Antonio Parisi, che proprio in questi giorni ha festeggiato la nomina a presidente della Consulta delle associazioni Valle dell'Angitola: «Il giorno dell'investitura pensavo di essere in un film. Tutto questo non si può dimenticare. Oggi sono felice di festeggiare con amici. Un grazie anche a Badolati per averci insegnato a credere nei valori di fede tramandata dalla storia riportando l'in-

vestitura dei cavalieri in Calabria».

Per l'occasione l'Ordine Costantiniano di San Giorgio ha donato alla comunità degli indumenti per i più bisognosi e altre opere saranno devolute a breve. Nel frattempo si fa più insistente in paese la voce della visita della Principessa Beatrice di Borbone che sarà a Monterosso Calabro nel prossimo mese di agosto per inaugurare la stele in ricordo della visita in paese il 13 febbraio 1724 di re Carlo III.

© RIPRODUZIONE RISERVATA